

BILANCIO 2012

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2012**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2012** **31/12/2011****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	421	6.132
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.353	47.414
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	58.454	71.453
Totale immobilizzazioni immateriali	92.228	124.999
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	12.433.560	12.802.168
2) Impianti e macchinario	19.996.284	21.939.196
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.286.823	1.092.446
4) Altri beni	209.303	228.981
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.829.439	4.369.466
Totale immobilizzazioni materiali	36.755.409	40.432.257
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	1.631.177	2.001.177
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	57.600	57.600
	1.688.777	2.058.777
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	5.850	8.828
- oltre 12 mesi	79.312	106.928
	85.162	115.756
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.939	2.174.533
Totale immobilizzazioni	38.621.576	42.731.789

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	881.094	827.219
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze	881.094	827.219

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	21.661.723	22.605.556
- oltre 12 mesi		
	21.661.723	22.605.556
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	5.069	5.069
- oltre 12 mesi		
	5.069	5.069
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	91.213	83.683
- oltre 12 mesi		
	91.213	83.683
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.947.612	887.929
- oltre 12 mesi		
	1.947.612	887.929
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.582.677	2.322.601
- oltre 12 mesi		
	1.582.677	2.322.601
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	47.140	25.044
- oltre 12 mesi	3.278.441	2.918.559
	3.325.581	2.943.603
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	798.598	864.011
- oltre 12 mesi	1.062.885	702.885
	1.861.483	1.566.896
Totale crediti	30.475.358	30.415.337

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**3.598.551****3.738.925****D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.387.363	12.409.264
- oltre 12 mesi	12.380.628	13.325.965
	18.767.991	25.735.229
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		330.000
- oltre 12 mesi		
		330.000
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	11.982.397	20.398.581
- oltre 12 mesi	12.447.112	
	24.429.509	20.398.581
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.234.879	1.898.624
- oltre 12 mesi		
	2.234.879	1.898.624
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	569.732	558.057
- oltre 12 mesi		
	569.732	558.057
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.938.884	2.738.444
- oltre 12 mesi		
	2.938.884	2.738.444
Totale debiti	48.940.995	51.658.935

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	3.157.537	3.832.267
- vari		
	3.157.537	3.832.267
Totale passivo	71.630.866	75.276.289

Conti d'ordine

31/12/2012 31/12/2011

1) Rischi assunti dall'impresa	8.922.700	22.912.142
2) Impegni assunti dall'impresa	18.228.792	18.471.090
3) Beni di terzi presso l'impresa	2.947.001	2.937.050
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	30.098.493	44.320.282

Conto economico

31/12/2012

31/12/2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.618.481	41.399.717
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	374.573	3.170.210
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	494.069	302.403
- contributi in conto esercizio	67.125	21.454
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	666.692	687.771
	1.227.886	1.011.628
Totale valore della produzione	43.220.940	45.581.555

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.047.263	2.220.912
7) Per servizi	19.085.115	22.193.809
8) Per godimento di beni di terzi	542.405	771.211
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.601.642	10.249.152
b) Oneri sociali	3.297.370	3.473.276
c) Trattamento di fine rapporto	754.748	785.040
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	29.089	136.645
	13.682.849	14.644.113
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.772	71.922
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.424.558	4.593.376
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.250.116	266.685
	6.720.446	4.931.983
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo	(53.875)	(27.510)
12) Accantonamento per rischi		319.511
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	434.741	680.064
Totale costi della produzione	42.458.944	45.734.093

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

761.996

(152.538)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	1.745	2.106
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	100.006	95.690
	101.751	97.796
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	931.139	1.202.921
	931.139	1.202.921
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(829.388)	(1.105.125)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	1.981.299	3.463.475
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	1.981.299	3.463.475
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	1.173.680	2.186.673
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1.173.681	2.186.674
Totale delle partite straordinarie	807.618	1.276.801

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

740.226	19.138
----------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

1.114.054	693.403
-----------	---------

b) Imposte differite/anticipate

(381.978)	30.951
-----------	--------

732.076	724.354
---------	---------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

8.150	(705.216)
--------------	------------------

L'Amministratore Unico
Dott. Nicola Falleni

A.AM.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012**Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 8.150.

La società è affidataria "*in house*" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrale dei rifiuti. I rapporti, tra la ns. società ed il Comune di Livorno affidante, unico azionista, sono disciplinati da un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, attualmente in fase di rinnovo.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

Dal 1° gennaio 2006 la società gestisce la Tariffa di Igiene Ambientale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo

considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto.

Le spese da ammortizzare sono state ammortizzate in base al periodo della loro effettiva utilità.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto

all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio TVR	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Termovalorizzatore	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Preselezionatore	6,66%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	6,25%-10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Le cauzioni attive, quali crediti a lungo termine sono state evidenziate nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione e sono state valutate al costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di perizia.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti, alle spese di manutenzione e riparazione, alle spese di rappresentanza e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, riguardanti esclusivamente operazioni di leasing, è stata effettuata al valore nominale desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	2	4	(2)
Impiegati	130	129	1
Operai	133	136	(3)
Altri			
	265	269	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 17 giugno 2011 per il triennio 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 12 quadri, 32 impiegati amministrativi e da 86 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
92.228	124.999	(32.771)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	6.132			5.711	421
Concessioni, licenze, marchi	47.415	13.000		27.061	33.354
Altre	71.453			13.000	58.453
Arrotondamento	(1)	1			
	124.999	13.001		45.772	92.228

Nella tabella che segue si dettagliano gli incrementi avvenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio:

Licenza d'uso software Panthera	9.000
Licenza d'uso Toolkit di conversione web plex	4.000
Totale	13.000

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Diritti brevetti industriali	167.231	161.099	6.132
Concessioni, licenze, marchi	662.014	614.599	47.415
Spese da ammortizzare	19.325	9.663	9.662
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	65.270	61.791
Arrotondamento			(1)
	975.631	850.631	124.999

Nella voce manutenzione straordinaria su beni di terzi sono riportati i lavori effettuati per l'adeguamento dei locali della nuova sede amministrativa in via dell'Artigianato 39b che vengono ammortizzati in base al periodo di validità del contratto di locazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
36.755.409	40.432.257	(3.676.848)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	16.731.636	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.929.468)	
Saldo al 31/12/2011	12.802.168	di cui terreni 2.848.672
Acquisizione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(368.608)	
Arrotondamento		
Saldo al 31/12/2012	12.433.560	di cui terreni 2.848.672

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20%-30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	52.389.858
Ammortamenti esercizi precedenti	(30.450.662)
Saldo al 31/12/2011	21.939.196
Acquisizione dell'esercizio	1.772.192
Dismissioni dell'esercizio	(4.470)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.710.633)
Arrotondamento	(1)
Saldo al 31/12/2012	19.996.284

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Impianto fotovoltaico Officina	1.440.031
Nuovo motore Lembacher per impianto biogas	227.700
Implementazione Impianto di lavaggio mezzi	31.698
N. 36 Cassonetti Montebianco Lt. 3200 RSU zincato con coperchio in alluminio e pedaliera	21.564
N. 20 Cassonetti Mod. Pioppo RSU Lt. 1700 con coperchio verde	11.500
N. 18 Cassonetti Mod. Euro RSU Lt. 3200 Basc. Zincato	10.782
N. 11 Cassonetti Mod. Euro Lt. 3200 RSU Basic zincato	6.589
N. 16 Cassonetti Metallici RSU Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	5.232
N. 16 Cassonetti Metallici RSU Lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	4.928
Implementazione SE Cattaneo	3.954
N. 5 Cassonetti Mod. Pioppo Lt. 1700 RSU con coperchio verde	2.875

N. 4 Cassonetti Montebianco Lt. 3200 RSU zincato con coperchio in alluminio e pedaliera	2.396
N. 5 Cassonetti Metallici RSU Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	1.635
N. 4 Cassonetti Metallici RSU Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	1.308
Totale	1.772.192

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
A091-Autocarro IVECO 49.12K DAILY RIB. C/GRU AY796GS	1999	30.987	30.987
N. 68 Cassonetti raccolta laterale RSU indifferenziati	1986-1999	23.842	23.842
A809 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A810 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A811 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A812 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A813 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A814 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A815 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A816 - Piaggio Porter elettrico c/pianale	2001	22.502	22.502
A801 - Piaggio Porter vasca ribaltabile tg.BE975FY	1999	17.866	17.866
N. 11 Cassonetti lt.3200 OMB caric. laterale	2000	6.670	6.670
A086-Autocabinato Piaggio Porter voltabidoni AH620JG	1999	5.165	5.165
N. 14 Cassonetti raccolta posteriore RSU indifferenziati	1996-1999	4.553	4.553
N. 6 Cassonetti Metallici lt.3200 usati Tipo OMB	2010	1.860	372
N. 3 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2003	1.800	1.620
N. 3 Cassonetti RST da lt. 3200	2005	1.680	1.176
N.8 Cassonetti lt.1700 in lamiera colore Verde con pedaliera usati	2010	1.392	557
N. 2 Cassonetti maxi Europa lt.2400 RSU	1999	1.206	1.206
N. 2 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2001	1.206	1.206
N. 2 Cassonetti RST da lt. 2400	2006	970	534
N. 2 Cassonetti mod. Platano lt.1300 RSU	2004	950	950
N. 1 Cassonetto lt.3200 RSU	2008	650	228
N. 1 Cassonetto lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	600	600
N. 1 Cassonetto lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	600	600
N. 1 Cassonetto RST lt.3200 RSU	2004	600	480
N. 1 Cassonetto lt.2400 per RSU indifferenziati	2001	575	575
N. 1 Cassonetto lt.1300 beige Eurocity attacco Bologna	2000	568	568
N. 1 Cassonetto Platano Lt.1300EN	2008	543	380
N. 1 Cassonetto lt.1300 Platano	2009	543	271
N. 1 Cassonetti Platano lt.1300	2007	505	455
N. 1 Cassonetto mod. Platano lt.1300 RSU	2004	494	494
N. 1 Cassonetto lt.1300 per RSU indifferenziato	2001	481	481

N. 1 Cassonetto lt.1300 per RSU indifferenziato	2002	481	481
N. 1 Cassonetto lt.1300 per RSU indifferenziato	2003	475	475
		287.278	282.808
		<i>Totale radiazioni</i>	4.470

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.824.112
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.731.666)
Saldo al 31/12/2011	1.092.446
Acquisizione dell'esercizio	461.383
Dismissioni dell' esercizio	(3.072)
Ammortamenti dell'esercizio	(263.934)
Saldo al 31/12/2012	1.286.823

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Struttura per riparazione cassonetti area Via Don Minzoni	136.973
Implementaz. area stoccaggio regimazione acque meteoriche	123.969
N. 172 Campane per raccolta vetro color verde	66.908
N. 85 Cassonetti Mod. Euro MLM Lt. 3200 Basc. Zincato coperchio giallo	50.915
Nuovo box locale per distributori automatici	15.544
N. 40 Cassonetti Metallici per Carta Lt. 2400 usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	13.400
N. 26 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	8.944
N. 16 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	5.504
N. 8 Cassonetti Mod. Pioppo Lt. 1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	4.600
N. 8 Cassonetti Mod. Pioppo Lt. 1700 Multimateriale con coperchio in metallo e serratura	4.600
N. 1 Autoclave Vapor Matic. Mod.770/A Asal per analisi batt.	3.524
N. 9 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	3.096
Autoclave zona organico discarica	3.040
N. 5 Cassonetti Mod. Pioppo Lt. 1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	2.875
N. 8 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2.752
N. 6 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2.064
N. 6 Cassonetti Metallici per MLM Lt. 3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2.064
N. 2 Fasce Sollev. Verde 2000KG-MT2	1.783
N. 5 Cassonetti Metallici per Carta Lt. 2400 usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	1.675
N. 1 Muffola Modello ZA	1.420
N. 4 Cassonetti Metallici per Carta Lt. 2400 usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	1.340
N. 4 Cassonetti Metallici per Carta Lt. 2400 usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	1.340
N. 1 Idropulitrice Lavor Wash Acqua calda Vulcano 74	1.135
Rasaerba Husqvarna Royal 152SVH-BBc	620
N. 1 Gruetta idraulica SC1000 portata 1000Kg.	570
Decespugliatore Husqvarna 233RJ	355
N. 1 Carrello Transpallet BP20Euro	308
Tagliasiepi elettrico Flymo Mod. Easicut 600 XT	65
Totale	461.383

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N. 15 Cassonetti lt.2400 raccolta multi materiale	2000	9.761	9.761
N. 14 Cassonetti lt. 2400 per RD carta	2001	8.062	8.062
N. 18 Attrezzature raccolte differenziate	1996-1999	7.282	7.282
N. 15 Cassonetti lt.1300 per RD carta	2002	6.975	6.975
N. 10 Cassonetti mc. 2,4 RD carta mista	2000	5.875	5.875
N. 8 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2001	5.206	5.206
N. 12 Cassonetti lt.1300 per RD multimateriale	2002	4.462	4.462
N. 6 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2002	3.455	3.455
N. 5 Cassonetti lt.2400 RD carta mista	2005	2.775	2.775
N. 4 Cassonetti PET lt.2400 multimateriale	1999	2.531	2.531
N. 4 Cassonetti lt.2400 RD carta	2003	2.303	2.303
N. 4 Cassonetti Montecimone lt. 2400	2006	2.104	2.104
N. 3 Cassonetti EURO 2400 zincati RD carta mista	2001	1.762	1.762
N. 3 Cassonetti lt.2400 RD carta	2004	1.728	1.728
N. 3 Cassonetti Montecimone lt. 2400	2006	1.578	1.578
N. 2 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	1.260	1.260
N. 2 Cassonetti Mod. Euro Lt.2400 RD	2008	1.260	882
N. 2 Cassonetti lt.2400 RD carta coperchi bianchi	1999	1.229	1.229
N. 2 Cassonetti lt.1300 RD carta	2009	1.148	574
N.1 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	646	646
N. 1 Cassonetto lt. 2400 CCL2400	2006	618	618
N. 1 Cassonetto lt. 2400 RD carta coperchi bianchi	1999	615	615
N. 1 Cassonetto lt.2400 RD multimateriale	2005	610	610
N. 1 Cassonetto Basc.Zincato per Carta lt.3200	2011	599	60
N. 1 Cassonetto lt.2400 RD carta	2005	576	576
N. 1 Cassonetto Mod. Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	2011	575	58
N. 1 Cassonetto lt.1300 Carta	2008	574	402
N. 1 Cassonetto in PEHD lt.2400 multimateriale	2008	525	368
N. 1 Cassonetto PEHD lt.2400 multimateriale coperchi giallo	2008	525	368
N. 1 Cassonetto Platano lt.1300 per carta	2007	513	462
N. 1 Cassonetto PHDE lt. 2400 multimateriale	2007	499	449
N. 1 Cassonetto Metallici per MLM lt.3200 laterali usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	2011	344	69
N. 1 Cassonetto Metallici lt.3200 usati Marca Vetroplast Colore Giallo	2010	336	134
N. 2 Strumenti elettronici di laboratorio	1989	155	155
		78.466	75.394
		<i>Totale radiazioni</i>	3.072

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.334.309
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.105.328)
Saldo al 31/12/2011	228.981
Acquisizione dell'esercizio	61.706
Dismissioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(81.384)
Saldo al 31/12/2012	209.303

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Implementaz. e completamento sistema di georeferenziazione Waste Track (Progetto GIS-GPS)	30.000
Riscatto AS/400 8203-E4A S/N 10C0D54 a noleggio	14.993
N. 2 Server Rack IBM X-Series 3650 M3 Xeon 6C E5645/CPU 6C 2.40Ghz	7.390
Installazione n. 2 telecamere non antideflagrante presso il preselezionatore	5.275
N. 1 PC Lenovo Thinkcentre I3 4/W7/HD 500Gb + MS Office PRO2010	705
N. 1 IPAD2 Apple White 3G+WIFI 16GB con HP photosmart 5520 wi-fi e D-link airplus G 11/54MBPS wireless	621
N. 1 PC Lenovo Thinkcentre I3 4/W7/HD 500Gb + MS Office Home abd business	555
N. 1 IPAD2 Apple Black 3G+WIFI 16GB	489
N. 3 Monitor Philips 19" LCD 19S1SS 4:3	330
N. 1 D-LINK Ethernet Switch 24 porte per impianto incenerimento	245
N. 1 Video Samsung 24IN a LED 1920x1080 5MS 5M:1	205
N. 1 Stampante Lexmark MFP X364DN 33PPM Lan Duplex	185
N. 1 Stampante Lexmark MFP X364DN 33PPM Lan Duplex	185
N. 2 D-LINK Modul D-LDEM-201F 1-SLOT FX per impianto incenerimento	170
N. 1 Stampante Lexmark MFP X204N A4	140
N. 1 Cassettiera con 3 cassette legno	118
N. 1 Video Samsung a LED SM-S22B150N 21.5"	100
Totale	61.706

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
Macchina affrancatrice Neopost IJ25	2002	1.093	1.093
		1.093	1.093
		<i>Totale radiazioni</i>	-

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	4.369.466
Incrementi dell'esercizio	442.883
Decrementi dell'esercizio	(1.982.910)
Saldo al 31/12/2012	2.829.439

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2012
Progetto costruzione nuova linea termovalorizzatore	2.576.282	10.840		2.587.122
Progetto unificazione sedi	116.134			116.134
Potenziamento e spostamento torri raffreddamento TVR	39.650			39.650
Studio fattibilità sostituzione condensatore TVR	36.000			36.000
Integrazione impianto di allarme generale Picchianti	13.503	15.828		29.331
Integrazione e miglioramento centrali termiche	11.202			11.202
Nuove catene draganti per il TVR	10.000			10.000
Sostituzione copertura off./magaz. con pannelli fotovoltaici	1.247.614	192.417	(1.440.031)	
Nuovo motore Lembacher per impianto biogas	159.390	68.310	(227.700)	
Progetto internaliz. riparazione cassonetti via don Minzoni	96.405	40.569	(136.974)	
Sistemaz. Area stoccaggio organico per regimazione acque meteoriche	63.286	60.683	(123.969)	
Implementazione Impianto di lavaggio mezzi		31.698	(31.698)	
Nuovo box locale per distributori automatici		15.544	(15.544)	
Implementazione stazione ecologica Sud Cattaneo		3.954	(3.954)	
Nuova autoclave zona organico scarica		3.040	(3.040)	
	4.369.466	442.883	(1.982.910)	2.829.439

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.773.939	2.174.533	(400.594)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese collegate	2.001.177		370.000	1.631.177
Altre imprese	57.600			57.600
	2.058.777		370.000	1.688.777

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese collegate.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
PIATTAFORMA BISCOTTINO spa	Livorno	6.139.990	5.494.964	(64.759)	37,60	1.631.177
					Totale	1.631.177

La *Piattaforma Biscottino spa* è partecipata dal Comune di Collesalveti al 37,4% e dalla soc. Ecoetrusca al 25%. Ha per oggetto la gestione di beni mobili ed immobili propri e di terzi. Il valore della quota di bilancio di Aamps non è quello nominale, ma di perizia.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
TOSCANA RICICLA	Firenze	70.200	48.368	(19.618)	3,70	2.600
TI FORMA Srl	Firenze	207.782	230.537	9.957	0,86	5.000
REJET Spa	Pontedera(PI)	2.895.767	15.800.500	556.269	0,35	50.000
					Totale	57.600

Toscana Ricicla è una srl promossa da Cispel Toscana (che ne detiene una quota pari a Euro 5.200) insieme ad altre 24 aziende ambientali della regione. Il suo scopo è la valorizzazione delle raccolte differenziate nella Toscana.

Ti Forma srl è una srl promossa da Cispel Toscana (che ne detiene una quota pari a Euro 290.000) insieme ad altre aziende della regione. Il suo scopo è la formazione e la consulenza alle aziende di pubblica utilità.

Revet spa Nel 2011 siamo entrati a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi in multimateriale, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto con la Revet stessa per il servizio di stoccaggio, trasporto e selezione del multimateriale. Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti tutte le maggiori aziende pubbliche toscane del settore, nonché la Fidi Toscana Spa, finanziaria della Regione Toscana.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Acquisizioni	Importo
Imprese collegate	370.000		(370.000)
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	370.000		(370.000)

Il decremento è rappresentato dalla dismissione della partecipazione inerente l'impresa collegata **Tred Livorno spa** mediante la vendita delle azioni, nel corso del 2012, alla società REFRI Srl.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione ed al valore di perizia per la Piattaforma Biscottino.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio precedente, in quanto le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipate sono coincidenti.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per

perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	115.756		30.594	85.162
	115.756		30.594	85.162

La voce crediti verso altri è così composta:

- crediti verso l'Erario per Euro 59.816 relativi ai residui degli anticipi di irpef sul trattamento di fine rapporto versati nel 97-98, incrementati della rivalutazione di legge;
- depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 25.346.

La ripartizione dei crediti verso altri secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V /collegate	V /controllanti	V /altri	Totale
Italia				85.162	85.162
Totale				85.162	85.162

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
881.094	827.219	53.875

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
30.475.358	30.415.337	60.021

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	21.661.723			21.661.723
Verso imprese controllate	5.069			5.069
Verso imprese collegate	91.213			91.213
Verso controllanti	1.947.612			1.947.612
Per crediti tributari	1.582.677			1.582.677
Per imposte anticipate	47.140	3.278.441		3.325.581
Verso altri	798.598	1.062.885		1.861.483
	26.134.032	4.341.326		30.475.358

I crediti di ammontare rilevante al 31.12.2012 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Utenti Tia	18.708.192
CERMEC SpA	1.001.288
R.E.A. SPA	661.927
G.S.E.	658.923
COMUNE DI VIAREGGIO	192.408
COMIECO	176.995

I crediti verso gli utenti TIA sono esposti al netto dell'addizionale provinciale a differenza di quanto fatto negli esercizi precedenti, in quanto criterio più corrispondente ai principi contabili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2011	13.063.413	307.024	13.370.437
Utilizzo nell'esercizio	(855.569)	(1.026)	(856.595)
Accantonamento esercizio	2.169.630	80.486	2.250.116
Saldo al 31/12/2012	14.377.474	386.484	14.763.958

Il fondo svalutazione crediti TIA è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per un importo di euro 855.569 a seguito di dichiarazione di insolvibilità di pari importo notificata dal soggetto responsabile della riscossione coattiva.

L'accantonamento, sulla base dell'analisi dello stato delle procedure di riscossione coattiva relative ai crediti ancora insoluti della TIA 2006, è stato operato al 6% complessivo di tutto il fatturato netto totale, come già al bilancio dell'esercizio precedente.

Si ritiene che l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti TIA sia sufficiente a compensare anche eventuali rischi di contenzioso, comunque limitati in comparazione con l'ammontare complessivo del fatturato netto.

I calcoli relativi all'accantonamento sono esposti nel seguente prospetto:

Ruoli emessi anno 2012	40.805.763
Note credito emesse anno 2012	- 3.522.702
Fatturato netto 2012	37.283.061
- addizionale compresa nell'importo fatturato	- 1.122.556
Fatturato 2012 al netto dell'addizionale	36.160.505
accantonamento pari al 6%	2.169.630

Il fondo per svalutazione crediti commerciali copre gli importi dei crediti in sofferenza che si dettagliano di seguito:

Cliente	Importo	Cliente	Importo
Toscoriempimenti	154.969	Gasparin Raffaele	1.486
Consorzio Agroalimentare	88.847	Nuova Edilizia di Frangini	1.421
Labroplastic srl	29.943	Coop Facchini Labronici	1.377
Coop Livorgest	17.477	Veroni Edilizia srl	1.293
Brandi Otello	14.834	SOI srl	1.219
Secit	12.129	Tedesco Giuseppe	1.142
GL.MA di Arena G.	10.080	Cecchi Massimo	893
Coop Ceramiche Industr.	8.287	Italcantieri	797
Masan	7.416	Edilcarducci	752
Arena Costruzioni	4.255	Candela Riccardo	717
Ecoalpi	3.523	Flaram	470
Food e Service	3.424	Intec	428
Acustermik srl	3.190	Concrete	377
Alpha	3.137	Comitato Estate Livornese	274
Conti Andrea	2.141	Full Time Express	295
Tecnoplast	2.073	Gruppo Gam	195
Fabersand	2.030	Tellini Gino	165
Francesco Costa	1.927	Fagioli Ugo	163
Gene Srl	1.621	Cond.Via Roma, 280	131
Ma & Ve	1.586		

Per tali crediti la società ha effettuato insinuazione al passivo o ha affidato la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

I crediti al 31.12.2012 sono così costituiti:

Crediti commerciali	21.661.723
Clienti diversi	2.953.531
Utenti TIA	18.708.192
Crediti verso società controllate	5.069
Selecom srl per rimborso quota capitale sociale	5.069

Crediti verso società collegate	91.213
Piattaforma del biscottino per finanziamento	91.213
Crediti verso società controllanti	1.947.612
Comune di Livorno per crediti commerciali e Tia	1.947.612
Crediti Tributari	1.582.677
Iva	1.576.571
Ires	6.106
Imposte Anticipate	3.325.581
Irap	17.366
Ires	3.308.215
Crediti verso altri soggetti	1.861.483
MPS investimento più - Polizza Axa	1.062.884
ATO per contributi per raccolte differenziate	163.387
INAIL per rimborso integrazione salario	9.418
INPS per rimborso integrazione salario e anticipi	41.430
AON per Polizze assicurative	454.169
Crediti diversi	130.195

Le imposte anticipate per Euro 3.325.581 sono relative a differenze temporanee deducibili per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	21.661.723	5.069	91.213	1.947.612	1.861.483	25.567.100
Totale	21.661.723	5.069	91.213	1.947.612	1.861.483	25.567.100

III. Attività finanziarie

Non è presente alcuna voce.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.272.721	838.824	433.897

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	1.270.081	836.052
Assegni	2.049	1.974
Denaro e altri valori in cassa	591	798
	1.272.721	838.824

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
380.117	463.120	(83.003)

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	127.018
Assistenze tecniche e varie	33.484
Tasse proprietà	3.254
Fidejussioni	30.099
Oneri bancari e imposte mutui	41.588
Canoni leasing	18.593
Risconti oltre 12 mesi	241.105
Assistenze tecniche e varie	2.400
Fidejussioni	71.818
Canoni leasing	73.087
Oneri bancari e imposte mutui	93.800
Risconti oltre 5 anni	11.994
Fidejussioni	1.728
Oneri bancari e imposte mutui	8.750
Canoni leasing	1.516
	380.117

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.344.272	15.336.122	8.150

Il capitale sociale è composto da 164.764 azioni ordinarie del valore nominale di 100 Euro possedute dal Comune di Livorno, unico azionista.

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	16.476.400			16.476.400
Riserva legale	68.250			68.250
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(503.310)		705.216	(1.208.526)
Utile (perdita) dell'esercizio	(705.216)	8.150	(705.216)	8.150
	15.336.122	8.150		15.344.272

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2003	20.785.200	12.537	(7.013.355)	13.784.382
Abbattimento perdite	(7.000.900)	(12.455)	7.013.355	
Conferimento complesso immob. Bandi	4.900.000			
Risultato dell'esercizio 2003			(7.207.922)	
Alla chiusura dell'esercizio 2003	18.684.300	81	(7.207.922)	11.476.459
Abbattimento perdita	(7.207.900)	(22)	7.207.922	
Conferimento in denaro	5.000.000			
Risultato dell'esercizio 2004		1	(1.798.048)	
Alla chiusura dell'esercizio 2004	16.476.400	60	(1.798.048)	14.678.412
Risultato dell'esercizio 2005			79.112	
Alla chiusura dell'esercizio 2005	16.476.400	60	(1.718.936)	14.757.524
Destinazione Utile a riserva legale		4.000	(4.000)	
Risultato dell'esercizio 2006		1	209.268	
Alla chiusura dell'esercizio 2006	16.476.400	4.061	(1.513.668)	14.966.793
Destinazione Utile a riserva legale		10.464	(10.464)	
Risultato dell'esercizio 2007			303.480	
Alla chiusura dell'esercizio 2007	16.476.400	14.525	(1.220.652)	15.270.273
Destinazione Utile a riserva legale		15.174	(15.174)	
Risultato dell'esercizio 2008			151.262	
Alla chiusura dell'esercizio 2008	16.476.400	29.699	(1.084.564)	15.421.535
Destinazione Utile a riserva legale		7.563	(7.563)	
Risultato dell'esercizio 2009		(1)	65.808	
Alla chiusura dell'esercizio 2009	16.476.400	37.261	(1.026.319)	15.487.342
Destinazione Utile a riserva legale		3.290	(3.290)	
Risultato dell'esercizio 2010		2	553.997	
Alla chiusura dell'esercizio 2010	16.476.400	40.553	(475.612)	16.041.341
Destinazione Utile a riserva legale		27.700	(27.700)	
Risultato dell'esercizio 2011		(3)	(705.216)	
Alla chiusura dell'esercizio 2011	16.476.400	68.250	(1.208.528)	15.336.122
Destinazione Utile a riserva legale			8.150	
Risultato dell'esercizio 2012				
Alla chiusura dell'esercizio 2012	16.476.400	68.250	(1.200.378)	15.344.272

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	16.476.400	B			
Riserva legale	68.250	A, B			
Altre riserve	(2)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.200.376)	A, B, C			
Totale	15.344.272				

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
589.511	710.040	(120.529)

I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2012, pari a Euro 589.511, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per contenziosi tributari (anni 1993 -1994)	120.529		120.529	
Per contenzioso EON	270.000			270.000
Per contenzioso GSE	319.511			319.511
	710.040		120.529	589.511

Il decremento relativo ai contenziosi tributari riguarda l'accantonamento effettuato a seguito di un contenzioso risalente al 1993-94 verso l'allora Azienda Speciale che ad oggi non ha avuto alcun seguito.

In riferimento al contenzioso con l'AEEG per la gestione degli ausiliari del TVR e l'applicazione delle tariffe agevolate di vendita dell'energia elettrica, si è confermato l'accantonamento a fondo rischi, già operato al bilancio 2011, di un importo corrispondente alla riduzione tariffaria di un dell'1,5% della produzione di energia elettrica da TVR totale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.598.551	3.738.925	(140.374)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	3.738.925	754.748	895.122	3.598.551

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
48.940.995	51.658.935	(2.717.940)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così

suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.387.363	9.595.713	2.784.915	18.767.991
Debiti verso fornitori	11.982.397	12.447.112		24.429.509
Debiti tributari	2.234.879			2.234.879
Debiti verso istituti di previdenza	569.732			569.732
Altri debiti	2.938.884			2.938.884
	24.113.255	22.042.825	2.784.915	48.940.995

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2012, pari ad Euro 18.767.991, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Preme rilevare, tuttavia, che nel corso dei primi mesi del 2012 è iniziata una ristrutturazione del debito verso fornitori e verso le banche tale da trasformare parte del passivo esigibile da "scaduto" a "scadere" nel medio periodo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per imposta IRES e IRAP, oltre al debito per le ritenute effettuate su retribuzioni e compensi in qualità di sostituto d'imposta. In questa posta è compreso, inoltre, il debito per Euro 1.081.754 verso la Provincia di Livorno per l'addizionale provinciale presente nelle fatture della Tariffa di Igiene Ambientale incassate nel corso del 2012.

I debiti più rilevanti verso fornitori al 31.12.2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Coop lat S.r.l.	4.473.400
Rari Livorno S.r.l.	3.071.950
Lonzi metalli S.r.l.	1.121.885
Consorzio nazionale Servizi	984.462
Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	911.235
Macchi S.r.l.	767.039
Cellini Società cooperativa	715.401
Aimeri Ambiente S.r.l.	603.477
Fincantieri S.p.A.	523.772
REVET S.p.A.	468.972
Costr. Gen. Xodo S.r.l.	443.993
LU.MA.R S.r.l.	391.917
Fanetti S.r.l.	352.929
Techno System S.r.l.	341.992
Omaelba S.r.l.	275.041
Pegaso Scrl	267.723

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso banche	18.767.991
entro 12 mesi	6.387.363
Anticipo su Fatture TIA	3.643.224
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	938.913
Mutuo Credem S.p.a.	539.053
Scoperto Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno	1.026.301
Mutuo Credem Spa Caldaie TVR	239.872
oltre 12 mesi	9.595.713
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	4.047.337
Mutuo Credem S.p.a.	3.594.048
Mutuo Credem spa Caldaie TVR	1.954.328
oltre 5 anni	2.784.915
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	2.784.915
Debiti commerciali	24.429.509
entro 12 mesi	11.982.397
Fornitori diversi	11.982.397
oltre 12 mesi	12.447.112
Fornitori diversi	12.447.112
Debiti tributari	2.234.879
Provincia di Livorno per addizionale su Tia	1.081.754
Ministero delle Finanze	1.153.125
Debiti Previdenziali	569.732
I.N.P.D.A.P.	321.407
INPS	248.325
Altri debiti	2.938.884
per ferie non godute	439.967
Diversi x competenze dipendenti	364.046
Accertamento TOSAP	854.460
Diversi	722.795
Anticipazione Sorit recupero Tia	488.582
Cauzioni passive	69.034

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	24.429.509				2.938.884	27.368.393
Totale	24.429.509				2.938.884	27.368.393

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.157.537	3.832.267	(674.730)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così composta.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	677.497
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	117.234
Finanziamenti FERS impianto termovalorizzazione rifiuti	455.626
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	15.872
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	78.765
Risconti oltre 12 mesi	2.406.164
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	421.507
Finanziamenti FERS impianto termovalorizzazione rifiuti	1.721.371
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	63.487
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	40.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	159.799
Risconti oltre 5 anni	73.876
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	7.936
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	15.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	50.940
	3.157.537

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	18.228.792	18.471.090	(242.298)
Beni di terzi presso l'impresa	2.947.001	2.937.050	9.951
Altri conti d'ordine	8.922.700	22.912.142	(13.989.442)
	30.098.493	44.320.282	(14.221.789)

Nel *Sistema improprio degli impegni*, sono registrati i contratti sottoscritti relativi agli strumenti finanziari derivati di copertura ed ai leasing, di cui daremo maggiori informazioni successivamente.

Si fa presente che nel *Sistema improprio dei beni di terzi presso di noi*, sono classificati i beni mobili in leasing che saranno ulteriormente esplicitati nella parte finale della nota integrativa.

Nel *Sistema improprio dei rischi* sono iscritte fidejussioni prestate e ricevute a garanzia, che vengono così sintetizzate:

Garanzie prestate	
Ministero dell'Ambiente	361.520
Provincia di Livorno	8.062.165
Comune di Livorno	344.078
Totale	8.767.763

Garanzie ricevute	
Clienti commerciali	154.937
Totale	154.937

Le garanzie prestate si sono ridotte in maniera consistente per lo svincolo di euro 13.787.872 relativi alla garanzia inerente il contratto di mutuo con MPS Bancaverde che si è concluso nel corso del 2012.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
43.220.940	45.581.555	(2.360.615)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.618.481	41.399.717	218.764
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	374.573	3.170.210	(2.795.637)
Altri ricavi e proventi	1.227.886	1.011.628	216.258
	43.220.940	45.581.555	(2.360.615)

Di seguito si dettagliano i ricavi:

Corrispettivi per prestazioni di servizi	41.618.481
Tariffa di igiene ambientale	32.473.270
Raccolta Rifiuti	130.955
Incenerimento Rifiuti	2.203.623
Disinfestazioni e derattizzazioni	718.727
Produzione energia elettrica	3.519.511
Analisi di laboratorio	77.630
Prestazioni diverse	1.855.207
Vendite diverse	563.468
Smaltimento rifiuti in impianti esterni	76.090
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	374.573
Per spese per lavori	335.244
Per spese professionali	39.329
Altri ricavi e proventi	494.069
Plusvalenze patrimoniali	5.196
Rimborsi spese amministrative TIA	223.541
Rimborsi diversi	265.332
Contributi conto capitale conto esercizio (quota di risconto dell'eserc.)	733.817
Preselezionatore rifiuti	117.234
Revamping termovalorizzatore	409.584
Impianto produzione biogas	16.841
Contributi statali per autovetture a metano	1.400
Contributi Stazione Ecologica	15.872
Contributi Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Contributi per raccolte differenziate	95.761
Contributi Fotovoltaico preselezionatore	10.899
Contributi Fotovoltaico officina	56.036
Contributi Don Minzoni	190

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
42.458.944	45.734.093	(3.275.149)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.047.263	2.220.912	(173.649)
Servizi	19.085.115	22.193.809	(3.108.694)
Godimento di beni di terzi	542.405	771.211	(228.806)
Salari e stipendi	9.601.642	10.249.152	(647.510)
Oneri sociali	3.297.370	3.473.276	(175.906)
Trattamento di fine rapporto	754.748	785.040	(30.292)
Altri costi del personale	29.089	136.645	(107.556)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.772	71.922	(26.150)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.424.558	4.593.376	(168.818)
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.250.116	266.685	1.983.431
Variazione rimanenze materie prime	(53.875)	(27.510)	(26.365)
Accantonamento per rischi		319.511	(319.511)
Oneri diversi di gestione	434.741	680.064	(245.323)
	42.458.944	45.734.093	(3.275.149)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nelle attività al punto C II – Crediti

Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto già esposto alla voce B) delle Passività

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(829.388)	(1.105.125)	275.737
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	101.751	97.796	3.955
(Interessi e altri oneri finanziari)	(931.139)	(1.202.921)	271.782
	(829.388)	(1.105.125)	275.737

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.827	1.827
Interessi su finanziamenti			1.745		1.745
Interessi su crediti commerciali				96.266	96.266
Altri proventi				1.912	1.912
Arrotondamento				1	1
			1.745	100.006	101.751

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su debiti diversi				109.698	109.698
Interessi medio credito				620.289	620.289
Interessi su finanziamenti				201.152	201.152
				931.139	931.139

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
807.618	1.276.801	(469.183)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravv.att./insuss.passive	1.981.299	Sopravv.att./insuss.passive	3.463.475
Totale proventi	1.981.299	Totale proventi	3.463.475
Sopravv.pass./insuss.attive	(1.173.680)	Sopravv.pass./insuss.attive	(2.186.673)
Arrotondamento	(1)		(1)
Totale oneri	(1.173.681)	Totale oneri	(2.186.674)
Saldo	807.618	Saldo	1.276.801

Tra i proventi straordinari sono iscritti:

Sopravv.att./insuss.passive	
Ricavi e rimborsi relativi ad anni precedenti	127.099
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	1.814.666
Rettifica costi esercizi precedenti	26.819
Rettifica imposte anni precedenti	12.715
Totale	1.981.299

Tra gli oneri straordinari sono iscritti:

Sopravv.pass./insuss.attive	
Costi relativi ad esercizi precedenti	198.612
Rettifica ricavi esercizi precedenti	11.168
Maggior Imposte e tasse anno precedente	1.811
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	962.090
Totale	1.173.681

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	732.076	724.354	7.722
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	480.961	69.105	411.856
IRAP	633.093	624.298	8.795
Totale	1.114.054	693.403	420.651
Imposte anticipate:			
IRES	(384.686)	27.954	(412.640)
IRAP	2.708	2.998	(290)
Totale	(381.978)	30.951	(412.929)
Imposte differite			
IRES			
IRAP			
Totale			
Totale Generale	732.076	724.354	7.722

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	740.226	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	203.562
Variazioni fiscali in aumento:		
Imposte indeducibili	58.219	16.010
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	20.949	5.761
Sopravvenienze passive non deducibili	91.832	25.254
Ammortamenti non deducibili	49.071	13.495
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	2.058.876	566.191
Altre variazioni in aumento	165.032	45.384
Arrotondamento		(1)
Totale variazioni in aumento	2.443.979	672.094
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e	(813.403)	(223.686)
Sopravvenienze attive non deducibili		
Altre variazioni in diminuzione	(621.852)	(171.009)
Totale variazioni in diminuzioni	(1.435.255)	(394.695)
Imponibile fiscale	1.748.950	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		480.961

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	761.996	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi per il personale	13.682.849	
Svalutazione crediti	2.250.116	
Accantonamento per rischi		
Totale	16.694.961	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	651.103
Variazioni fiscali in aumento:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	116.080	4.527
Quota interessi nei canoni leasing	97.045	3.785
Imposta comunale sugli immobili	49.953	1.948
Altre variazioni in aumento	1.540.385	60.075
Totale variazioni in aumento	1.803.463	70.335
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Altre variazioni in diminuzione	(1.174.469)	(45.804)
Totale variazioni in diminuzioni	(1.174.469)	(45.804)
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(1.090.801)	(42.541)
Imponibile Irap	16.233.154	
IRAP corrente per l'esercizio		633.093

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate, che in gran parte derivano dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRAP:				
Quota parte Spese di rappresentanza degli esercizi precedenti	2.384	93	2.384	93
Quota parte delle Manutenzioni e riparaz. oltre il 5% degli esercizi precedenti	99.987	3.896	99.987	3.896
Riprese fiscali su ammortamenti dell'esercizio ed exerc. precedenti	(32.856)	(1.281)	(25.413)	(991)
Totale Imposte anticipate		2.708		2.998

	esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRES:				
Quota parte Spese di rappresentanza degli esercizi precedenti	2.384	656	2.384	656
Quota parte delle Manutenzioni e riparaz. oltre il 5% degli esercizi precedenti	111.696	30.716	111.696	30.716
Riprese fiscali su ammortamenti dell'esercizio ed exerc. precedenti	(32.856)	(9.035)	(25.413)	(6.988)
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti	(2.058.876)	(566.191)	(83.140)	(22.864)
Riprese fiscali su accantonamenti per rischi	578.794	159.168	96.121	26.433
Totale Imposte anticipate		(384.686)		27.953

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Tuttavia, l'inesistenza di rettifiche e/o accantonamenti operati sia negli esercizi passati che nell'esercizio 2010, non ha comportato la necessità di eliminare eventuali interferenze fiscali dal presente bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 33 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni raggruppate per tipologia di bene.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176844 – 1176839	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 2 Spazzatrici
Costo del bene	203.000
Maxicanone pagato	10.150
Valore attuale delle rate di canone non scadute	135.534
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	5.742
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	101.500
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	40.600

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro - alla fine dell'esercizio precedente	142.100
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(40.600)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 60.900	101.500

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 123.392 e Euro 12.854 scadenti oltre i 5 anni)	167.094
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.299
- Riduzioni per rimborso delle quote	(17.724)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 120.821 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	151.669
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(50.169)
e) Effetto netto fiscale	(7.407)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(42.762)
---	-----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	11.982
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	5.742
Rilevazione di quote di ammortamento	(40.600)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(22.876)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(7.407)

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(15.469)
--	-----------------

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176659-1176656-1176657- 1176559-1176557-1176680- 1176681-1176666-1176670- 1176671-1176678-1176753- 1176748-1176750-1176786- 1176787-1176318-1402424- 1405910-1405843-1405913	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 21 Compattatori
Costo del bene	2.636.460
Maxicanone pagato	131.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute	1.799.629
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	75.370
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	1.977.345
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	263.646

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	2.240.991
- alla fine dell'esercizio precedente	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(263.646)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	1.977.345

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.606.412 e Euro 208.885 scadenti oltre i 5 anni)	2.216.900
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	31.106
- Riduzioni per rimborso delle quote	(231.908)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.579.116 e Euro 35.379 scadenti oltre i 5 anni)	2.016.098
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(38.753)
e) Effetto netto fiscale	(12.905)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(25.848)
---	-----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	156.538
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	75.370
Rilevazione di quote di ammortamento	(263.646)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(31.738)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(12.905)

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(18.833)
--	-----------------

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1403219-1403217-1402953- 1402958-1402961-1403250- 1403259-1403260-1403262-1411662	
Durata dei contratti	48
Beni utilizzati	N. 10 Autovetture
Costo del bene	107.541
Maxicanone pagato	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute	54.351
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	2.466
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	55.761
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	21.508

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	77.269
- alla fine dell'esercizio precedente	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(21.508)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 30.272	55.761

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 28.436 scadenti da 1 a 5 anni Euro 44.435 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	72.871
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	1.001
- Riduzioni per rimborso delle quote	(15.221)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 28.436 scadenti da 1 a 5 anni Euro 30.215 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	58.651
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(2.890)
e) Effetto netto fiscale	(2.070)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)**(820)**

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	12.755
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.466
Rilevazione di quote di ammortamento	(21.508)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(6.287)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(2.070)

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario (4.217)**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società ha in essere dall'esercizio 2007, n. 2 contratti derivati di tipo Interest rate swap detenuti con finalità di copertura. Nel corso del 2010, ha sottoscritto, inoltre un nuovo contratto di strumento finanziario derivato di tipo CAP.

Tali derivati sono quotati in mercati regolamentati. Di seguito sono riportate le informazioni sull'entità e sulla natura di detti strumenti finanziari derivati tenendo in considerazione aspetti, quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Contratto n. 61187 con Credem Spa:

- contratto derivato non quotato swap;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 3.330.149;
- rischio finanziario: tasso d'interesse legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro -209.200 alla data del 31.12.2012;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo Credem Spa di €10.000.000.

Contratto n. 61189 con Credem Spa:

- contratto derivato non quotato swap;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 2.020.855;
- rischio finanziario legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro -162.781 alla data del 31.12.2012;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo Credem Spa di €4.500.000.

Contratto n. 89760 con MPS Spa:

- contratto derivato di tipo CAP;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 7.771.165;
- rischio finanziario legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro 1.020 alla data del 31.12.2012;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo MPS Spa di €10.000.000.

Il fair value come richiesto dall'art. 2427 bis del C.C. è determinato, per i derivati quotati in mercati regolamentati, con riferimento al valore di mercato dei medesimi alla data di chiusura del presente bilancio.

Conformemente alla normativa vigente le perdite da valutazione al fair value di tali contratti non sono stati considerati.

Tali contratti sono detenuti con le finalità di immunizzare la società dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse relativamente ai mutui sopraindicati.

Per quanto attiene le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione relative alle attività e passività coperte dai suddetti contratti derivati, in linea con la prassi vigente non sono state contabilizzate.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	51.318
Collegio sindacale	109.956

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott. Nicola Falleni

A.AM.P.S.SPA

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un risultato positivo pari a €. 8.150.

Condizioni giuridiche e operative delle attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria “*in house*” del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia: 1) capitale sociale interamente pubblico; 2) “controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi” da parte dell’ente titolare del capitale sociale; 3) realizzazione della parte più importante della propria attività con l’ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell’ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge segnatamente i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell’8 dicembre 2005 la Società è affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006.

La Società svolge inoltre servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell’articolo 2428 cod. civ. si segnala che presso il registro delle imprese la Società, ha denunciato, oltre alla sede legale, le seguenti unità locali tutti ubicate sul territorio del Comune di Livorno:

- 1) stabilimento industriale – Via dell’artigianato 32;
- 2) uffici amministrativi e sportelli TIA – Via dell’artigianato 39/b;
- 3) discarica e stoccaggio rifiuti - località Vallin dell’aquila;
- 4) stazione ecologica di Via Cattaneo.

Le partecipazioni in società terze, che operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale, hanno carattere strategico e non di investimento patrimoniale. La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell’art. 2359 cod. civ.

L’Assemblea, nella seduta straordinaria del 1° marzo 2012, ha approvato le modifiche statutarie che prevedono il passaggio da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico nonché, per la figura del Direttore Generale, la facoltatività della nomina.

Il successivo 9 marzo 2012, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato, tra l'altro di:

1. di prendere atto e di accettare le dimissioni dall'incarico di Direttore Generale presentate dal dott. Carlo Ceccarelli;
2. di non avvalersi della figura di Direttore Generale prevista dall'art. 17 dello Statuto societario, attribuendo le funzioni previste dallo Statuto alla figura dell'Amministratore Unico fino alla scadenza del suo mandato;
3. di prendere atto della nomina, con atto del Sindaco del Comune di Livorno, del Rag. Angelo Rosi che è rimasto in carica sino al 22 febbraio 2013.

Andamento della gestione

1. Principali fatti della gestione

1.1. Piano Economico-Finanziario

Il 2 marzo 2012, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria ha proceduto alla discussione e successiva approvazione del Piano Finanziario e del Budget relativi al biennio 2012-2013.

Gli obiettivi del Piano Finanziario riguardano soprattutto la moratoria dello stock di debito verso i fornitori per importi complessivi di oltre €. 22,00 mil. tramite un piano di rientro in rate trimestrali avente scadenze variabili a seconda degli importi e per un periodo comunque non superiore a 5 anni (creditori con importi più elevati). La moratoria, che ha avuto la quasi unanime adesione di tutti i fornitori, ha prodotto il trasferimento del debito "scaduto" in "a scadere" e, quindi, un sostanziale riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Sul versante economico il Piano, ancora in corso di attuazione, prevede una serie di iniziative di razionalizzazione e contenimento dei costi di gestione a parità di servizi forniti, finalizzate a contribuire ad un sostanziale equilibrio economico della gestione.

1.2. Gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)

Tra i fatti di gestione di maggior rilievo è da registrare il proseguimento in gestione ordinaria delle attività di salvaguardia e espansione della base imponibile TIA, dopo la completa attuazione dell'articolato programma di recupero evasione, già avviato a partire dall'esercizio 2006. L'attuazione del programma 2012 di recupero evasione e elusione ha previsto diversi interventi di accertamento che hanno prodotto i seguenti risultati economici:

- sulla base dell'incrocio della banca dati TIA con la banca dati dell'Anagrafe Comunale sono stati emesse fatture per utenze domestiche per un totale di €. 0,85 mil.
- sulla base dell'incrocio della banca dati TIA con la banca dati ICI fornita dai competenti uffici comunali e la conseguente rilevazione degli immobili non registrati ai fini TIA, sono state emesse fatture per un totale di €. 0,4 mil.
- per effetto della verifica tramite sopralluoghi delle posizioni di utenza non domestica cessate sono state emesse fatture a i nuovi soggetti occupanti per un totale di €. 0,28 mil.
- a seguito di ulteriori vari accertamenti sono state emesse fatture per utenze non domestiche per un totale di €. 0,10 mil.

Complessivamente sono state quindi emesse fatture a recupero di evasione e elusione a utenze domestiche per un totale di €. 1,24 mil. e autenze non domestiche per un totale di €. 0,40 mil., per un totale generale di fatture emesse pari a €. 1,64 mil. al netto d'IVA e TEFA.

Il fatturato netto eccedente la tariffa di riferimento iscritto a bilancio per 1,0 mil. sconta pertanto una riduzione di circa € 0,64 mil. dovuta all'emissione di note di credito per società fallite, cancellate, cessate nonché a note di credito per utenze domestiche decedute.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale, le tariffe relative alla TIA 2012, come già quelle relative alla TIA 2011, sono rimaste invariate a quelle approvate con riferimento alla TIA 2009.

La gestione della riscossione volontaria della TIA 2012 è continuata tramite affidamento al Monte dei Paschi di Siena, aggiudicataria a suo tempo della relativa procedura ad evidenza pubblica.

La gestione della riscossione coattiva è continuata invece tramite affidamento alla GERIT Spa del gruppo EQUITALIA Spa, concessionaria della riscossione dei tributi nella Provincia di Livorno, per le fatture emesse nel periodo 2006-2008 e a SORIT Spa di Ravenna, che a seguito di procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata la gestione relativa alle annualità seguenti, assicurando annualmente un'anticipazione finanziaria sulla futura riscossione di circa € 1,4 mil.

Per l'esercizio 2012, la gestione finanziaria della TIA, è stata supportata:

- da un'anticipazione finanziaria a breve delle fatture TIA, per un importo totale pari a € 5,0 mil., assicurata dal MPS in qualità di soggetto tesoriere degli incassi tariffari;
- dal continuo monitoraggio dell'andamento degli incassi, al netto dei rimborsi, in funzione del fatturato al netto delle note di credito;
- dalla tempestiva gestione, entro l'esercizio, dei necessari solleciti di pagamento per morosità.

Al 31.12.2012 il volume complessivo dei crediti pregressi TIA relativi alle fatture emesse nel quinquennio 2006-2012 ammonta, al lordo del fondo di accantonamento svalutazione crediti a € 33,07 mil., IVA inclusa ed al netto dell'addizionale provinciale, pari al 13% del fatturato netto corrispondente. Tale indice di morosità complessivo, che era al 31.12.2011 pari al 14,49%, registra una dinamica in miglioramento.

I crediti non ancora riscossi, relativi alle fatture TIA emesse nel 2012, rappresentano al 31.12.2012, il 23,27% del fatturato netto di esercizio. I crediti non riscossi relativi al 2006, 2007, 2008, 2009, e 2010, per i quali sono già state avviate le procedure di riscossione coattiva, rappresentano al 31.12.2012 rispettivamente il 6,97%, il 9,09%, l'11,54 %, il 9,38% e il 12,93% del corrispondente fatturato netto.

Il fondo svalutazione crediti TIA, che è pari a € 14,37 mil. al netto dell'utilizzo di € 0,85 mil. effettuato a seguito di dichiarazione di insolvibilità di pari importo notificata dal soggetto responsabile della riscossione coattiva, copre il 42,98% del credito residuo complessivo al 31.12.2012. Gli importi complessivi ancora da incassare sono quindi pari a € 18,70 mil.. L'accantonamento, sulla base dell'analisi dello stato delle procedure di riscossione coattiva relative ai crediti ancora insoluti della TIA 2006, è stato operato al 6% complessivo di tutto il fatturato netto totale, come già al bilancio dell'esercizio precedente.

Si ritiene che l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti TIA sia sufficiente a compensare anche eventuali rischi di contenzioso, comunque limitati in comparazione con l'ammontare complessivo del fatturato netto.

1.3. Gestione dei servizi di spazzamento e igiene urbana

Nel corso dell'esercizio, il servizio di spazzamento manuale è stato integrato con il servizio di diserbo meccanizzato con conseguente miglioramento della qualità e della frequenza di intervento e con la produzione di economie. Il servizio di pulizia e di raccolta della posidonia spiaggiata presso gli arenili pubblici non dati in concessione, con mezzi meccanici, è stato riorganizzato prevedendo l'intervento diretto degli automezzi aziendali con conseguente risparmio sui costi per prestazione di servizi.

Di rilievo straordinario è la gestione dell'emergenza neve verificatasi nel mese di febbraio che ha comportato un notevole impegno per il mantenimento degli standard di servizio unitamente agli sforzi aziendali richiesti dalla Protezione Civile del Comune di Livorno per la gestione della sicurezza in ambito urbano.

1.4. Gestione della raccolta differenziata e avvio al recupero di materia

La recessione economica che ha interessato l'Italia nel 2012 ha fortemente condizionato il quantitativo dei rifiuti prodotti in città. Dopo il forte calo verificatosi dal 2010 al 2011 (quasi 5.000 tonnellate, pari a un 5% della raccolta totale), un ulteriore calo di 2.000 tonnellate (- 2,16%), attribuibile per intero agli indifferenziati, ha riportato il livello totale dei rifiuti a quello dell'anno 2000. La produzione pro-capite di rifiuti prodotti sul territorio comunale è pertanto scesa a 558 kg/anno contro i 567 kg/anno dell'anno precedente. Considerando il ciclo economico, è attesa una ulteriore variazione negativa nell'anno 2013, anche se in misura inferiore.

Analizzando la raccolta delle singole frazioni merceologiche, si osserva che:

- il gruppo costituito da legno e rifiuti ingombranti ha mostrato una stabilità di produzione;
- le potature sono aumentate a causa delle eccezionali nevicate verificatesi nel mese di febbraio;
- la frazione organica, gli imballaggi e la carta grafica sono calati, così come i materiali minori conferibili ai centri di raccolta (ex stazioni ecologiche)

Nel corso dell'esercizio ha avuto piena attuazione il lotto 1 del progetto di raccolta del multimateriale leggero e del vetro finalizzato a raggiungere obiettivi di eccellenza nella qualità del multimateriale leggero con significativo risparmio sui costi di smaltimento. La progettazione del lotto 2 (Banditella, La Rosa), che è stata conclusa nel corso dell'esercizio, avrà attuazione nel 2013.

Con riferimento al complesso delle attività di raccolta di rifiuti, sono stati sviluppati progetti di riorganizzazione degli itinerari, di formazione e gestione del personale che hanno permesso di azzerare il ricorso al lavoro interinale e ridurre significativamente il ricorso alle ore straordinarie di lavoro.

Nel corso dell'esercizio è stato completato l'iter autorizzativo per la gestione delle Stazioni Ecologiche conformemente al DM 08/04/08 e smi con conseguente cambio della denominazione in "*Centri di raccolta*" (Cdr) e si è provveduto ad una razionalizzazione organizzativa che ha consentito l'estensione dell'orario settimanale di apertura al pubblico di 5h 30'.

Sono stati peraltro conseguiti obiettivi di eccellenza in campo nazionale in materia di intercettazione di RAEE e di pile e accumulatori presso il territorio comunale con conseguente miglioramento delle performance ambientali.

L'efficienza percentuale della raccolta differenziata, calcolata sulla base dei criteri di certificazione regionale, si attesta nel 2012 al 43,81%, superiore di circa un punto percentuale al risultato 2011, che già registrava un risultato migliore della media dell'Ambito Toscana Costa e della Regione Toscana.

1.5. Gestione dell'avvio al recupero di energia

L'impianto di termovalorizzazione (TVR), che ha interrotto le attività solo per l'ordinaria fermata di 45 giorni per manutenzioni, ha incenerito n. 66.795 tonn. di frazione secca, contro le 65.521 tonn. dell'anno precedente, corrispondente ad un valore medio giornaliero di n. 183 tonn.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 36.286 Mwh contro le 34.474 Mwh del 2011, le 33.521 Mwh, del 2010 e le 24.164 Mwh del 2009.

Nel solco della politica aziendale di recupero generale di efficienza, si è provveduto all'ottimizzazione dei consumi e della logistica di approvvigionamento di materie prime al TVR e all'attuazione di un complesso "Piano di manutenzione preventiva e programmata del TVR e del Preselezionatore" che hanno prodotto consistenti risparmi economici.

Di particolare rilievo, è l'avvenuta estensione dell'intervallo di manutenzione programmata e la conseguente traslazione da maggio ad ottobre dell'inizio della fermata degli impianti; il prolungamento dell'intervallo consentirà, mantenendo pressoché invariati gli standard prestazionali e funzionali, di effettuare tre e non quattro soste ogni quattro anni, con benefici economici che si concretizzerebbero nel 2013 pari a circa € 600.000.

Con riferimento ancora alla produzione di energia elettrica, preme segnalare la realizzazione degli impianti fotovoltaici ubicati sulla copertura dell'edificio dell'impianto di preselezione (19 KWp) e in sostituzione delle coperture del fabbricato officina e della pensilina ricovero automezzi (287 Kwp), la cui funzionalità è stata acquisita a regime nei primi mese del 2012 producendo un risparmio di € 36500 sull'acquisto di energia elettrica dall'esterno ed un ricavo di € 58.000 come riconoscimento dell'incentivo da parte del GSE.

1.6. Risultati della gestione complessiva del rifiuto raccolto

Coerentemente con le migliori pratiche europee, considerato anche il recupero di metalli da preselezione, dei rifiuti da spazzamento e delle scorie risultanti dall'incenerimento, non considerate nel computo della certificazione regionale della raccolta differenziata, la parte più consistente dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero di materia (48,0%), una parte consistente è stata utilizzata per il recupero di energia (36,5%) e solo una quota residua finale è stata conferita in discarica (15,5%).

1.7. Gestione della Discarica di Vallin dell'Aquila

Per la gestione ordinaria della discarica dismessa, sono stati sostenuti nell'esercizio 2012, al netto dei ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla combustione del biogas, costi che si aggirano intorno a €. 1,6 mil, pari a circa il 5% della tariffa di riferimento TIA ordinaria.

1.8. Gestione del personale

La politica di recupero complessivo di efficienza e produttività del personale è continuata nel corso dell'esercizio, ottenendo risultati importanti.

La dotazione organica, a parità di servizi erogati, si è andata sensibilmente riducendo: il numero di dipendenti è passato dalle 290 unità del 31.12.2009, alle 265 unità del 31.12.2012. Stabilizzando la dinamica degli ultimi anni, l'utilizzo degli straordinari è stato ulteriormente ridotto, registrando una flessione di n. 2.701 ore rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 sono state inoltre utilizzate n. 4.960 ore di lavoro interinale in meno rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di presenza, che si attesta al 91,3%, registra un risultato in controtendenza rispetto al positivo andamento del 2011, perdendo in un anno lo 0,7%.

1.9. Gestione patrimoniale e partecipazioni

Nei primi mesi del 2012 sono stati sottoscritti gli atti per la definitiva fuoriuscita della Società dalla compagine sociale di TRED Livorno Spa. Riguardo quindi alle partecipazioni azionarie di un certo rilievo patrimoniale rimane quindi la sola titolarità delle azioni nella Piattaforma Biscottino Spa, per le quali si prevede una cessione entro il prossimo esercizio 2013, come prevede il Piano finanziario biennale (2012-2013) approvato dai competenti organi sociali.

Con provvedimento dell'Amministratore unico del 14 maggio 2012, considerate le mutate condizioni di interesse pubblico, è stato inoltre revocata la procedura di vendita del complesso immobiliare di Via Bandi con contestuale affitto di locali in area Picchianti; la Società sta al momento valutando se e come procedere alla sua alienazione. Successivamente è stata quindi realizzata la riunificazione di tutte le direzioni amministrative in zona Picchianti, il trasferimento definitivo di tutti gli uffici ancora presenti in Via Bandi ed il cambio della sede legale.

1.10. Certificazioni di qualità

L'adesione ad EMAS, la cui certificazione è stata acquisita nel corso del 2007 contestualmente alla OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series* che fissa i requisiti che deve avere un sistema di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori), ha consentito di consolidare ulteriormente nel corso del 2012 un continuo processo di riorganizzazione interna, di incremento dell'efficienza dei processi e di razionalizzazione dell'uso delle risorse, nonché di adozione di tecnologie più pulite che favoriscano il minor impatto ambientale complessivo.

Si ricorda che la normativa nazionale e regionale prevede specifici benefici derivanti dall'iscrizione EMAS, quali ad esempio un più lungo termine di validità delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

2. Principali dati economici

La gestione dell'esercizio trascorso, nonostante l'incremento della produzione di energia elettrica, ha prodotto un valore della produzione in diminuzione e risultati economici intermedi e finali invece in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati degli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
valore della produzione	43.220.940	45.581.555	46.000.486
margine operativo lordo	4.004.440	3.501.132	3.702.524
Risultato prima delle imposte	740.226	19.138	1.859.184

Il risultato del valore della produzione registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente, negativo per € 2,36 mil, è in gran parte correlato:

- 1) alla cessazione, dal giugno 2011, delle agevolazioni CIP6 sulla vendita di energia elettrica da TVR che hanno comportato una contrazione dei ricavi delle vendite per un importo pari a € 1,48 mil.
- 2) la significativa riduzione delle capitalizzazioni di lavori interni per un importo di € 2,79 mil.
- 3) ai ricavi straordinari derivanti da servizi forniti al socio per € 1,35 mil. e all'incremento dei ricavi da recupero evasione e elusione della TIA.

Il risultato del MOL registrato nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente, positivo per € 0,5 mil. è effetto della politica di contenimento dei costi di gestione relativi soprattutto alla prestazione di servizi e al costo del personale. Tale risultato è stato acquisito grazie al consenso delle maestranze ad una riduzione dei premi di produttività e del salario variabile accessorio per un importo complessivo di circa € 0,5 mil.

Dal seguente conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro), si rileva con più chiarezza la natura e gli effetti dei fattori sopra richiamati.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	41.618.481	41.399.717	218.764
Costi esterni	23.931.192	23.254.472	676.720
Valore Aggiunto	17.687.289	18.145.245	(457.956)
Costo del lavoro	13.682.849	14.644.113	(961.264)
Margine Operativo Lordo	4.004.440	3.501.132	503.308
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.470.330	4.665.298	(194.968)
Risultato Operativo	(465.890)	(1.164.166)	698.276
Proventi diversi	1.227.886	1.011.628	216.258
Proventi e oneri finanziari	(829.388)	(1.105.125)	275.737
Risultato Ordinario	(67.392)	(1.257.663)	1.190.271
Componenti straordinarie nette	807.618	1.276.801	(469.183)
Risultato prima delle imposte	740.226	19.138	721.088
Imposte sul reddito	732.076	724.354	7.722
Risultato netto	8.150	(705.216)	713.366

I ricavi da recupero evasione TIA non di competenza dei rispettivi esercizi sono stati inseriti alla voce "Componenti straordinarie nette" e non concorrono quindi ai margini che producono il "Risultato Ordinario". La riduzione del risultato rispetto al precedente esercizio è conseguente ai vantaggi marginali decrescenti delle iniziative di recupero evasione TIA.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA, che, come noto è stato in gran parte finanziato in passato con i ricavi dal recupero evasione non essendo stata contemplata alcuna copertura di queste partite di costo nella definizione delle tariffe ordinarie TIA, è stato operato al 6% del fatturato TIA. L'accantonamento registra un incremento di €. 1,9 rispetto al 2011, quando la riduzione dell'aliquota di un punto percentuale, aveva consentito di accantonare risorse residuali.

In riferimento al contenzioso con l'AEEG per la gestione degli ausiliari del TVR e l'applicazione delle tariffe agevolate di vendita dell'energia elettrica, si è confermato l'accantonamento a fondo rischi, già operato al bilancio 2011, di un importo corrispondente alla riduzione tariffaria di un dell'1,5% della produzione di energia elettrica da TVR totale.

Al miglioramento del risultato della Gestione finanziaria, che registra una diminuzione degli oneri e degli interessi passivi, ha concorso, il ribasso dei tassi di interesse e la moratoria a tasso zero stipulata con i fornitori per i debiti pregressi.

Il positivo risultato prima delle imposte attesta dello sforzo compiuto nella riduzione complessiva dei costi diretti e indiretti di gestione, che sono risultati superiori alla riduzione dei ricavi.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
ROE netto	0,00		0,04
ROE lordo	0,05	0,00	0,12
ROI	0,01		
ROS	0,02	0,00	0,00

Gli indici di redditività si attestano intorno alla linea di pareggio, nonostante non sia stato considerato al Reddito Operativo il fatturato TIA da recupero evasione non di competenza.

3. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	92.228	124.999	(32.771)
Immobilizzazioni materiali nette	36.755.409	40.432.257	(3.676.848)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.030.103	5.680.221	349.882
Capitale immobilizzato	42.877.740	46.237.477	(3.359.737)
Rimanenze di magazzino	881.094	827.219	53.875
Crediti verso Clienti	21.661.723	22.605.556	(943.833)
Altri crediti	4.472.309	4.188.337	283.972
Ratei e risconti attivi	380.117	463.120	(83.003)
Attività d'esercizio a breve termine	27.395.243	28.084.232	(688.989)
Debiti verso fornitori	11.982.397	20.398.581	(8.416.184)
Acconti		330.000	(330.000)
Debiti tributari e previdenziali	2.804.611	2.456.681	347.930
Altri debiti	2.938.884	2.738.444	200.440
Ratei e risconti passivi	3.157.537	3.832.267	(674.730)
Passività d'esercizio a breve termine	20.883.429	29.755.973	(8.872.544)
Capitale d'esercizio netto	6.511.814	(1.671.741)	8.183.555
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.598.551	3.738.925	(140.374)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	13.036.623	710.040	12.326.583
Passività a medio lungo termine	16.635.174	4.448.965	12.186.209
Capitale investito	32.754.380	40.116.771	(7.362.391)
Patrimonio netto	(15.344.272)	(15.336.122)	(8.150)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(12.295.466)	(13.210.209)	914.743
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.114.642)	(11.570.440)	6.455.798
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(32.754.380)	(40.116.771)	7.362.391

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società è caratterizzata dalle seguenti dinamiche di maggior rilievo.

Le variazioni del Capitale immobilizzato trovano ragione nel decremento del valore delle immobilizzazioni materiali prodotto dagli ammortamenti e in una politica degli investimenti che, considerata la situazione di liquidità, è stata contenuta entro i limiti dello stretto necessario.

Le attività a breve termine, che sono sostanzialmente in lieve crescita, registrano un decremento formale solo in ragione di una variazione nei criteri di imputazione contabile dell'Addizionale Provinciale (TEFA) non riscossa, che producono, in confronto con il 2011, una diminuzione dei crediti verso clienti TIA per circa €1,00 mil.

Le passività a breve termine, in ragione della moratoria sottoscritta con i fornitori, registrano un incremento ancor più accentuato rispetto alle attività a breve. La variazione dei criteri di imputazione TEFA, sopra richiamati, produce ovviamente effetti al ribasso di pari importo sui debiti tributari e, quindi, sul totale dei debiti a breve.

Il capitale di esercizio, risultante dalla differenza tra attività e passività a breve termine,

e le passività a medio lungo termine, al netto dei mutui contratti con le banche, è fortemente condizionato dagli effetti della moratoria con i fornitori che ha contabilmente trasferito il debito “scaduto” in “a scadere”, producendo un maggiore equilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.

Il capitale investito, non considerato il capitale di finanziamento dalle banche, si decrementa significativamente nell’esercizio in ragione soprattutto della negativa variazione del valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, della riduzione dei crediti verso gli utenti TIA e dell’incremento dello stock di debito complessivo verso i fornitori prodotto dall’aver incluso nella moratoria anche i debiti maturati nel primo trimestre dell’esercizio.

Le posizioni finanziarie nette a lungo e a breve periodo registrano dinamiche in miglioramento, in ragione dell’ammortamento dei finanziamenti a lungo e del ridotto ricorso agli affidamenti a breve, indotto dalla riduzione dell’affidamento a breve presso il MPS da € 7,00 mil. a € 5,00 mil.

Nel corso del 2012 la struttura finanziaria è pertanto venuta mutando consistentemente, oltre che in ragione degli effetti della moratoria con i fornitori e della riduzione dell’indebitamento complessivo verso le banche, anche a seguito della diminuzione dei flussi di cassa derivanti dalla vendita di energia elettrica non più supportati dalle agevolazioni CIP 6, che hanno prodotto un significativo squilibrio finanziario oltre che economico.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società al 31.12.2012, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti, sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Margine primario di struttura	(27.618.630)	(31.017.111)	(30.809.870)
Quoziente primario di struttura	0,36	0,33	0,34
Margine secondario di struttura	1.397.172	(13.242.181)	(9.444.472)
Quoziente secondario di struttura	1,03	0,71	0,80

4. Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012 era la seguente:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	1.270.081	836.052	434.029
Denaro e altri valori in cassa	2.640	2.772	(132)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.272.721	838.824	433.897
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.026.301	7.989.924	(6.963.623)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	5.361.062	4.419.340	941.722
Debiti finanziari a breve termine	6.387.363	12.409.264	(6.021.901)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.114.642)	(11.570.440)	6.455.798

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	12.380.628	13.325.965	(945.337)
Crediti finanziari	(85.162)	(115.756)	30.594
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(12.295.466)	(13.210.209)	914.743
Posizione finanziaria netta	(17.410.108)	(24.780.649)	7.370.541

Il significativo miglioramento della posizione finanziaria netta è in gran parte prodotto dalla riduzione dell'affidamento a breve concesso dal MPS e dallo scadere di un mutuo acceso per il finanziamento degli investimenti di revamping del TVR.

A conferma delle dinamiche richiamate e a migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Liquidità primaria	1,12	0,72	0,79
Liquidità secondaria	1,16	0,74	0,82
Indebitamento	3,42	3,61	3,15
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,73	0,70	0,78

Gli indici di liquidità primaria e secondaria, pari a 1,12 a 1,16, registrano un netto miglioramento rispetto al biennio precedente, grazie soprattutto agli effetti degli accordi di moratoria. Il valore assunto dal capitale circolante netto è, al 31.12.2012, soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,42, in miglioramento rispetto al 2011, ma comunque sempre ad un livello peggiore di quanto registrato con il bilancio 2010. L'ammontare dei debiti mantiene quindi dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,73, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non ottimale in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

5. Informazioni attinenti all'ambiente, alla sicurezza e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

5.1 Personale e sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è registrato un numero complessivo di infortuni accorsi al personale dipendente pari a n. 14 (non tenendo conto degli infortuni "in Itinere") per un totale di giorni di inabilità pari a 623 giornate.

Nel corso del triennio 2010 – 2012 si registra:

- a) un decremento dell'Indice di Frequenza degli infortuni (numero degli infortuni su un milione di ore lavorate) : 82,3 inf/mil nel 2010, 38,92 inf/mil nel 2011, 33,41 inf/mil nel 2012;
- b) una tendenza netta (-36%) alla decrescita dell'Indice di Gravità (numero dei giorni di inabilità su un milione di ore lavorate): 2737,80 gg/mil nel 2010, 2026,33 gg/mil nel 2011; 1749,44 gg/mil nel 2012.
- c) un incremento della durata media delle assenze per infortunio: 33,2 gg/inf nel 2010, 52,05 gg/inf nel 2011, 52,35 gg/inf. nel 2012.

Durante l'esercizio 2012 è proseguita l'attività di Audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata. I rilievi emersi, relativi a non Conformità e a indicazioni di miglioramento, sono complessivamente n. 99.

In relazione al Piano delle verifiche ispettive della Sicurezza, sono state eseguite nel 2012 n. 60 ispezioni.

Ritenendo la formazione di prioritaria importanza ai fini della sicurezza, la Società ha provveduto ad organizzare e svolgere nel 2012 n. 1.530 ore di formazione.

5.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.772.192
Attrezzature industriali e commerciali	461.383
Altri beni	61.706

Gli investimenti programmati per il 2013 interessano interventi strettamente necessari ad assicurare gli attuali standard dei servizi erogati.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di Società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

1. Strumenti di pianificazione e controllo dei rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- a) definizione ad inizio esercizio, nell'ambito del budget generale d'azienda, di un budget di tesoreria, con il quale si pianificano i flussi di cassa ed i connessi fabbisogni finanziari approvato in Assemblea contestualmente al budget economico;
- b) redazione di situazioni economiche e finanziarie trimestrali al fine di verificare l'andamento degli scostamenti al budget;
- c) elaborazione mensile del rendiconto finanziario annuale a scorrere e mensile;
- d) monitoraggio mensile della riscossione TIA;

Alla stabilizzazione degli oneri passivi prodotti dai finanziamenti a lungo termine hanno concorso strumenti finanziari di assicurazione (swap) che consentono di neutralizzare le oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato.

2. Rischio di credito

A seguito di un'attenta analisi delle informazioni storiche consolidate e dei risultati delle procedure esecutive di riscossione coattiva ancora in corso, il grado di insolvenza è stato stimato al 6% del fatturato netto provvedendo all'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA che rappresenta pertanto ad oggi la massima esposizione stimata al netto delle garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito.

L'indice di copertura del fondo svalutazione crediti TIA sul volume complessivo di crediti TIA non riscossi al 31.12.2012 è pari al 43%.

3. Rischio di liquidità

In generale, l'esposizione ai rischi di liquidità da parte dell'impresa è connessa agli equilibri economici dell'azienda.

I lunghi tempi di riscossione coattiva della TIA pregressa e la sensibile riduzione dei flussi di cassa derivanti dal venir meno delle agevolazione CIP6 sulla vendita di energia elettrica rappresenterebbero condizioni strutturali di squilibrio della liquidità che possono essere superate solo grazie a:

- 1) l'avvenuta ristrutturazione del debito e la trasformazione di parte del passivo esigibile da "scaduto" a "scadere" nel medio periodo;
- 2) il superamento del sistema di riscossione della TIA con l'esercizio 2012 e la introduzione a partire dal 2013 del nuovo tributo TARES, per il quale la normativa vigente dispone l'esclusivo versamento nelle casse comunali;
- 3) la previsione quindi, a partire dal gennaio 2013, di flussi di cassa in entrata dall'Amministrazione comunale di Livorno con superamento in via definitiva

- dei problemi connessi al ritardato pagamento delle fatture TIA emesse e alla gestione dello stock di credito accumulato per morosità.
- 4) la produzione di economie gestionali tendenti a assicurare un sostanziale equilibrio economico;
 - 5) una politica di investimenti finalizzata al mantenimento dell'attuale operatività aziendale.

Questo nuovo contesto, dal quale ci si attende un graduale smobilizzo di capitale circolante derivante anche dalla residuale gestione della riscossione coattiva TIA, si ritiene possa assicurare flussi di cassa sufficienti ad assicurare la definitiva stabilizzazione della liquidità finanziaria, a condizione ovviamente che i corrispettivi risultino congruenti all'effettivo costo del servizio complessivo.

Con riferimento alla valutazione del rischio finanziario si segnala che:

- la Società non ha fornito garanzie reali a fronte di finanziamenti a breve, medio o lungo termine;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono imprevedibili concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea societaria nelle sedute dell'11 e del 14 marzo 2013 ha provveduto alla nomina, con incarico fissato in 18 mesi, dell'Amministratore unico nella persona del sottoscritto dott. Nicola Falleni, Dirigente del dipartimento programmazione economica e finanziaria del Comune di Livorno, e del Direttore Generale, di cui all'art. 17 dello Statuto societario, nella persona del dott. Lorenzo Fommei

Il Consiglio Comunale, in data 27 marzo 2013, ha approvato un "DOCUMENTO DI INDIRIZZO SU A.AM.P.S. SPA" con il quale si delibera, tra l'altro, di:

- adeguare lo Statuto di A.AM.P.S., prevedendo la doppia possibilità di governance dell'azienda: CdA in via prioritaria e Amministratore Unico;
- prevedere l'individuazione, in via prioritaria, di forme di governance aziendale in cui il CdA sia composto da dipendenti dell'amministrazione e dal soggetto che ricopre il ruolo di Direttore Generale nell'Azienda;
- proseguire le attività previste per il processo di conferimento della società A.am.p.s. in RetiAmbiente Spa, in considerazione del ruolo strategico che RetiAmbiente svolgerà a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, attualmente in corso, per l'individuazione del soggetto unico gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Toscana Costa;
- predisporre e dare attuazione ad un piano di interventi finalizzato ad ottenere il riequilibrio sia economico che finanziario della società al fine di produrre maggiori benefici dal punto di vista strategico-operativo nella fase del conferimento della società in RetiAmbiente;
- a razionalizzare i costi operativi della società con particolare riferimento ad economie di scala che potranno realizzarsi nell'ambito della riorganizzazione della gestione dei servizi erogati dalla Società;

- procedere ad un'analisi della situazione debitoria nei confronti di fornitori ed istituti di credito finalizzata ad una riduzione dell'indebitamento nel medio e lungo periodo;
- incrementare la percentuale di raccolta differenziata dall'attuale 43,15% ad almeno il 50% ;
- estendere la raccolta PAP in altri quartieri della città ;
- progettare un intervento di PAP nella zona meridionale della città;
- prevedere l'installazione sperimentale di un impianto di compostaggio ecologico ad impatto zero sull'ambiente sia in termini olfattivi sia in termini visivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli aspetti gestionali di maggior rilievo strategico previsti nel prossimo futuro interesseranno i seguenti aspetti:

1) sul versante dell'organizzazione dei servizi

- il consolidamento e sviluppo dei servizi di raccolta domiciliare e di avvio al recupero al fine di supportare lo sviluppo della raccolta differenziata secondo gli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale con il documento sopra citato;
- la definizione e attuazione, a supporto dei competenti uffici del Comune di Livorno, di un programma di ordinato passaggio dalla gestione della TIA alla gestione della TARES.

2) sul versante economico - finanziario:

- procedere all'attuazione completa del Piano al fine di ristabilire solide condizioni di riequilibrio economico e finanziario della gestione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a riserva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico

Nicola Falleni